

INDICE

	<i>pag.</i>
Prefazione	XV
Abbreviazioni	XVII

CAPITOLO I

SULL'INTERPRETAZIONE DEL DIRITTO DEL LAVORO PER CONSENTIRNE LA "MIGLIORE CERTEZZA POSSIBILE"

1. Certezza del diritto: nuovo approccio, non crisi del principio	1
2. La conoscibilità del diritto	2
3. "Senso dinamico" della certezza del diritto	4
4. Rilevanza dell'ermeneutica	6
5. Diritto del lavoro <i>vs.</i> diritto civile: conformità, specialità e "ritorno", un insieme inestricabile	7
6. Interpretazione del contratto collettivo: le tecniche processuali per garantire più uniformità	10
7. Le tecniche di composizione stragiudiziale delle controversie indivi- duali di lavoro	14

CAPITOLO II

LA QUARTA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E IL CONTROLLO A DISTANZA DEI LAVORATORI TRA LIBERTÀ DI IMPRESA E DIRITTI DELLA PERSONA

1. Gioie e dolori della quarta rivoluzione industriale sul lavoro. La di- sciplina del controllo a distanza e l'importanza della prospettiva inter- pretativa e applicativa	19
2. Il controllo a distanza tra innovazioni digitali, libertà d'impresa e di- ritti dei lavoratori: una panoramica normativa	24

	<i>pag.</i>
3. I controlli a distanza: una regolamentazione in equilibrio tra diritti fondamentali	32
4. (<i>segue</i>). I controlli difensivi occulti nel prisma delle prevalenti contemporanee elaborazioni interpretative	36
5. Le esenzioni dai limiti e dalle procedure dell'art. 4, comma 1, St. lav.: gli strumenti di registrazione degli accessi e delle presenze e la questione della biometria	40
6. (<i>segue</i>). La definizione degli strumenti di lavoro: la difficile linea di demarcazione dagli altri strumenti e la decisività dell'informativa <i>ex</i> comma 3 dell'art. 4	45
7. Una finestra sul controllo dei lavoratori "digitali"	48
8. Uno sguardo sulle risorse normative, oltre gli stretti confini giuslavoristici	52

CAPITOLO III

LE MISURE GENERALI DI COERCIZIONE INDIRETTA E IL DIRITTO DEL LAVORO

1. La giurisprudenza del lavoro tra impossibili esecuzioni forzate e possibili misure di coazione indiretta degli obblighi di fare infungibili	55
2. Un <i>flash</i> delle ragioni delle tecniche compulsorie nel diritto del lavoro	58
3. La tutela in forma specifica nel sistema processual-civilistico e della giustizia amministrativa	60
4. Le torsioni interpretative e le irrazionalità della giurisprudenza del lavoro in mancanza di misure generali di coercizione indiretta nelle controversie di lavoro	63
5. Incostituzionalità dell'esclusione delle controversie di lavoro dall'art. 614- <i>bis</i> c.p.c. e impossibilità di ricorrere all'estensione con interpretazione costituzionalmente orientata	65

CAPITOLO IV

BREVI NOTE SU ALCUNE TECNICHE DI TUTELA DEL LAVORATORE

1. Il chiaroscuro delle tecniche	69
2. Nullità	71
3. Onere della prova	75
4. L'inibitoria	78

	<i>pag.</i>
5. Tutela in forma specifica e coercizione indiretta	81
6. Sanzioni amministrative <i>v.</i> sanzioni penali	83

CAPITOLO V

APPUNTI SUL DIRITTO ANTIDISCRIMINATORIO
NEI RAPPORTI DI LAVORO

1. Uno sguardo ad ampio raggio	85
2. L'evoluzione e le fonti del diritto antidiscriminatorio	89
3. Un approfondimento sulle radici costituzionali	93
4. Le nozioni e i divieti di discriminazione	95
4.1. La discriminazione diretta	96
4.2. La discriminazione indiretta e le altre discriminazioni, comprese le molestie	101
4.3. La questione delle eccezioni ai divieti	104
5. La parità di trattamento, le pari opportunità e la parità "di risultato"	108
6. Le istituzioni nazionali della parità: manca ancora qualche passo	113

CAPITOLO VI

LE TUTELE CONTRO LE MOLESTIE NEL LAVORO:
ANCORA TROPPE DEBOLEZZE E DISARMONIE

1. Una questione ancora attuale e una normazione ancora insufficiente	117
2. Il quadro legislativo di riferimento prima del nuovo millennio	122
3. Nel nuovo millennio il salto di qualità ma nel disordine: l'equiparazione alle discriminazioni	125
4. (<i>segue</i>). Le definizioni normative delle molestie: un filo per orientarsi nel labirinto	127
5. Le tutele "derivate" (da quelle sulle discriminazioni) e "adattate" contro le molestie	133
6. Le istituzioni contro le molestie e le violenze: un <i>deficit</i> da colmare	142
7. Un <i>focus</i> critico sulle tutele ulteriori contro la molestia sessuale e di genere	143
8. La contrattazione collettiva, i codici di condotta, le commissioni paritetiche sulle pari opportunità	146
9. Altre tecniche di prevenzione	148
10. Profili penalistici	148

	<i>pag.</i>
11. La convenzione 190 dell'ILO: tratti essenziali per una regolamentazione futura	152
12. Suggestioni conclusive	155

CAPITOLO VII

IL DIRITTO SINDACALE E LA DISORGANICA FORMAZIONE LEGISLATIVA

1. Il diritto sindacale italiano tra vera o finta anomia e ambigue e disorganiche regolamentazioni	157
2. La finalità promozionale o selettiva del sindacato mediante la rappresentatività sindacale nella legislazione ordinaria	159
3. I limiti dell'esercizio della libertà e dell'azione sindacale in azienda	160
4. (<i>segue</i>). La rappresentatività sindacale in azienda: l'art. 19 Stat.lav., la Corte costituzionale e l'autonomia collettiva. Un equilibrio ancora precario	162
5. La questione dell'efficacia <i>erga omnes</i> e oggettiva dei contratti collettivi c.d. di diritto comune e dei criteri selettivi dei sindacati legittimati a stipulare i contratti collettivi integrativi o derogatori di discipline legislative	173
6. (<i>segue</i>). Gli accordi interconfederali sulla rappresentanza sindacale: il salto verso la effettività certificata della rappresentatività	186

CAPITOLO VIII

SULL'ADEGUATEZZA DELLA DISCIPLINA DELLO SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

1. Le criticità apparenti o reali	189
2. Alcuni fondamenti del sistema di regolamentazione tra aporie e razionalizzazioni: l'ambito oggettivo dei servizi pubblici essenziali	191
3. (<i>segue</i>). L'individuazione del servizio pubblico e delle prestazioni indispensabili	193
3.1. Il superamento del tabù della tassatività della lista legislativa dei diritti fondamentali della persona: buone prassi ...	197
3.2.... e teorie giuridiche	205
4. (<i>segue</i>). Le fonti di disciplina degli scioperi: la valorizzazione della Commissione di garanzia e la rilevanza ridotta delle regolazioni sociali	209

	<i>pag.</i>
5. La rappresentatività sindacale per l'indizione e la promozione dello sciopero e la dichiarazione preventiva del lavoratore di adesione allo sciopero: quale strada per rafforzare la tutela degli utenti dei servizi pubblici?	217
6. Uno sguardo ai profili sanzionatori ...	223
7. (<i>segue</i>). ... e alle azioni a tutela degli utenti	231
8. Bilancio conclusivo tra interpretazioni sistematiche e proposte minime <i>de iure condendo</i>	235